



# C i t t à d i M o l f e t t a

*Provincia di Bari*

**UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI**



## *Determinazione Dirigenziale*

N° 31 *in data 16 marzo 2012*

**OGGETTO:**

TAR Puglia – Bari. Ricorso del Sig. Vito Agostinacchio avverso diniego realizzazione autolavaggio in Via Berlinguer. Resistenza in giudizio. Nomina legale.

\*\*\*\*\*

*Emessa ai sensi*

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità;*

## **Il Responsabile Del Procedimento**

Premesso che:

- in data 20/02/2012 il Sig. Vito Agostinacchio, in qualità di titolare della ditta "CAR WASH", ha notificato all'Ente ricorso al TAR Puglia – Bari avverso il diniego comunale di rilascio del permesso a costruire per la realizzazione di un autolavaggio in Via Berlinguer presso il fondo rustico al foglio 18, particella 1776 e 1778 avverso gli atti connessi o presupposti ivi inclusa la delibera consigliare di approvazione del P.U.E. Comparto 1, sub B; con accertamento dell'obbligo del Comune di provvedere al rilascio del permesso a costruire, con nomina di commissario ad acta in caso di inadempimento, e richiesta del risarcimento del danno.

Preso atto che gli Uffici comunali competenti hanno negato il permesso a costruire perché si ritiene che il Comparto in questione abbia già esaurito la cubatura destinabile ad area non residenziale.

Ritenuto di confermare la legittimità dell'operato degli Uffici comunali e pertanto di resistere in giudizio al ricorso promosso dal Sig. Agostinacchio.

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07/06/2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL., l'assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare l'incarico di difesa delle ragioni dell'Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista ed il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 del T.U. n. 267/2000.

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come "Decreto Bersani") che all'art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato.

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

## **Propone**

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di resistere avverso il giudizio promosso dinanzi al TAR Puglia - Bari dal Sig. Vito Agostinacchio.

**Il Responsabile del Procedimento  
(Dr. Pasquale la Forgia)**

---

## **Il Dirigente**

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

## **Determina**

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di approvare la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse e, per l'effetto, di approvare la resistenza nel giudizio promosso dinanzi al TAR Puglia – Bari
2. Di conferire, all'uopo, l'incarico di patrocinatore e difensore dell'Ente all'Avv. Giovanni Minervini, con studio in Molfetta al Corso Margherita di Savoia n. 15.
3. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
4. Di demandare al Dirigente responsabile dell'U.A. Affari Legali la negoziazione col professionista incaricato delle competenze professionali, ai sensi della citata Legge n. 248/06.
5. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso da parametrare secondo gli obiettivi da perseguire.

**Il Dirigente Settore AA.GG.  
(Dott. Domenico Corrieri)**

**F.to**

---

**Il Dirigente del Settore AA.GG.**  
**(Dott. Domenico Corrieri)**

---

### **Certificato di Pubblicazione**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
**(Dott. Michele Camero)**

---